

Settimana strategica Raccolta delle idee Sassari 26-30 settembre 2006

Premessa

La seconda fase del processo di costruzione del Piano Strategico della città di Sassari è stata finalizzata alla predisposizione di una base di conoscenza comune da cui partire per sviluppare l'elaborazione successiva sul volto futuro della città, sui traguardi raggiungibili e sulle modalità per conseguire l'obiettivo. In questo modo sono stati individuati gli elementi strutturali con cui leggere gli assetti della città e del territorio, evidenziandone lacune e potenzialità.

Questa fase si è conclusa con la pubblicazione di un documento di diagnosi, contenente una proposta di partizione tematica e una prima idea della città futura intorno alla quale avviare l'attività dei gruppi di lavoro.

Il documento è stato presentato nell'ambito della Settimana strategica, tenutasi dal 26 al 30 settembre presso i locali del Padiglione Tavolara. In queste giornate sono stati trattati alcuni temi ritenuti di grande rilievo per la città: la competitività, la solidarietà, la sostenibilità ambientale, la conoscenza e la vivibilità quotidiana.

L'interazione fra cittadini e attori istituzionali, sociali ed economici del territorio è stata favorita dal ricorso a nuove forme di democrazia partecipata (*scenari workshop* ed *open space technology*).

Parallelamente è stata promossa un'ulteriore occasione di riflessione collettiva, allestendo punti di raccolta delle idee in diversi quartieri e borgate della città, secondo il seguente calendario:

- il 26 settembre a Palmadula
- il 27 settembre a Li Punti
- il 28 settembre a Santa Maria di Pisa
- il 29 settembre a Monserrato e al Quadrilatero (presso le facoltà di Giurisprudenza e Scienze Politiche)
- il 30 settembre in Piazza d'Italia

Un punto di raccolta fisso è stato inoltre predisposto al Padiglione Tavolara, in concomitanza con le sessioni di lavoro della Settimana Strategica.

Ai cittadini è stata sottoposta una cartolina, liberamente compilabile, contenente due domande: la prima riguardante lo scenario futuro immaginato per Sassari, la seconda relativa alle azioni da intraprendere e agli elementi da valorizzare per poter realizzare tale scenario.

Era possibile dare una o più risposte a ciascuna domanda o anche solo ad una di esse.

Risultati

Complessivamente sono state raccolte 456 cartoline, così suddivise in base ai punti di raccolta:

- 16 cartoline a Palmadula
- 27 cartoline a Li Punti
- 30 cartoline a Santa Maria di Pisa
- 31 cartoline a Monserrato
- 98 cartoline al Quadrilatero
- 182 cartoline in Piazza d'Italia
- 72 cartoline al Padiglione Tavolara

Le cartoline sono state scrutinate secondo due criteri principali: la tematica affrontata e il luogo di provenienza.

Sono state date 550 risposte alla prima domanda (relativa allo scenario futuro) e 747 alla seconda (riguardante le azioni), per un totale di 1297 idee: mediamente, in ogni cartolina sono dunque state espresse circa 3 idee.

Tali idee sono state raggruppate in 13 aree tematiche, sono contenute nel seguente elenco, da intendersi come puramente esplicativo e non come scala di valori:

1. tutela ambientale, verde pubblico, decoro urbano, piste ciclabili, aree pedonali
2. mobilità (trasporti, viabilità, parcheggi)
3. solidarietà sociale
4. valorizzazione e recupero del centro storico e del patrimonio edilizio in generale
5. base produttiva (artigianato, agricoltura, alimentare, industria, servizi innovativi)
6. turismo
7. attività e strutture per il tempo libero e la cultura
8. tradizioni, identità e senso civico
9. servizi primari (sicurezza, sanità, raccolta rifiuti, ecc.)
10. strutture insediative
11. occupazione
12. università e formazione
13. sistema di governo

Nelle tabella seguente sono state riportate, secondo la classificazione proposta, le idee espresse dai cittadini relativamente allo scenario futuro immaginato per la città di Sassari:

Tabella 1: Scenario

Tematica	Numero idee	% sul totale idee
Ambiente	206	37,45
Mobilità	60	10,91
Sociale	58	10,55
Centro storico	25	4,55
Base produttiva	33	6,00
Turismo	9	1,64
Cultura-tempo libero	39	7,09
Identità	10	1,82
Servizi primari	43	7,82
Strutture insediative	9	1,64
Occupazione	34	6,18
Università	12	2,18
Governance	12	2,18
TOTALE	550	100

Per dare maggiore evidenza visiva si propongono i grafici seguenti: nel primo sono state riportate le frequenze assolute (numero di idee classificate in base alla tematica), mentre nel secondo sono contenute le corrispondenti frequenze percentuali.

Grafico 1: Idee sullo scenario futuro (numeri assoluti)

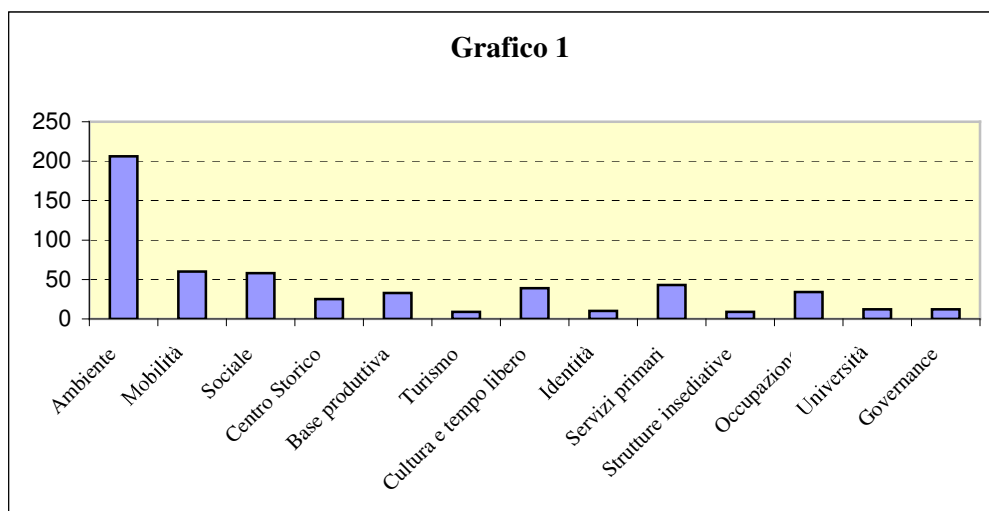
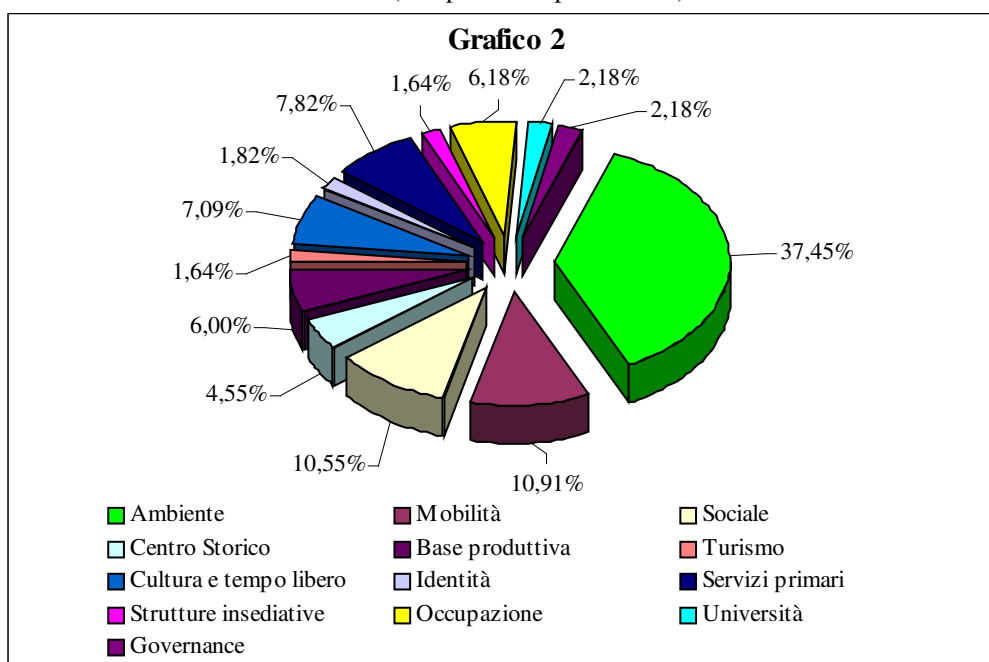


Grafico 2: Idee sullo scenario futuro (composizione percentuale)



Dall'analisi dei due grafici emerge con chiarezza la preponderanza della tematica ambientale, sia pure considerata nei suoi vari aspetti (decoro urbano, aree verdi, pedonali e ciclabili): oltre il 37% delle idee prefigura per il futuro uno scenario con al centro i problemi della tutela dell'ambiente.

Una quota inferiore ma comunque significativa di idee (pari a circa l'11% del totale) ha privilegiato gli aspetti inerenti alla mobilità, con riferimento al sistema dei trasporti pubblici (la qualità e la quantità dei servizi) e privati (specialmente la disponibilità di parcheggi per auto e i tempi di percorrenza).

Le problematiche della solidarietà, riguardanti in particolare la tutela di bambini, anziani e diversamente abili sono state individuate come obiettivo di scenario in circa il 10% delle idee.

Altre tematiche ritenute rilevanti in una ragguardevole frazione di casi sono i servizi primari (specie la sicurezza e la sanità), la cultura e il tempo libero, l'occupazione e il sistema produttivo; ciascuna di queste voci ha raggiunto percentuali comprese fra il 6 e l'8%.

Le restanti tematiche non hanno costituito, almeno come idee di scenario, motivo di apprezzabile interesse, assestandosi, sia in assoluto che in percentuale, su livelli molto ridotti. In particolare merita di essere segnalato il dato relativo al turismo: solo in 9 idee, pari all'1,6% del totale, è stato indicato come tematica di riferimento per lo scenario.

La tabella 2 riporta le idee rilevate con riferimento alla componente "dinamica" delle domande rivolte ai cittadini, e cioè cosa deve essere fatto e/o valorizzato.

Tabella 2: Azioni

Tematica	Numero idee	% sul totale idee
Ambiente	146	19,54
Mobilità	99	13,25
Sociale	33	4,42
Centro storico	138	18,47
Base produttiva	20	2,68
Turismo	30	4,02
Cultura-tempo libero	120	16,06
Identità	26	3,48
Servizi primari	65	8,70
Strutture insediative	5	0,67
Occupazione	29	3,88
Università	18	2,41
Governance	18	2,41
TOTALE	747	100

In analogia al caso precedente, i grafici che seguono mostrano la consistenza assoluta e percentuale delle idee proposte.

Grafico 3: Idee sulle azioni (numeri assoluti)

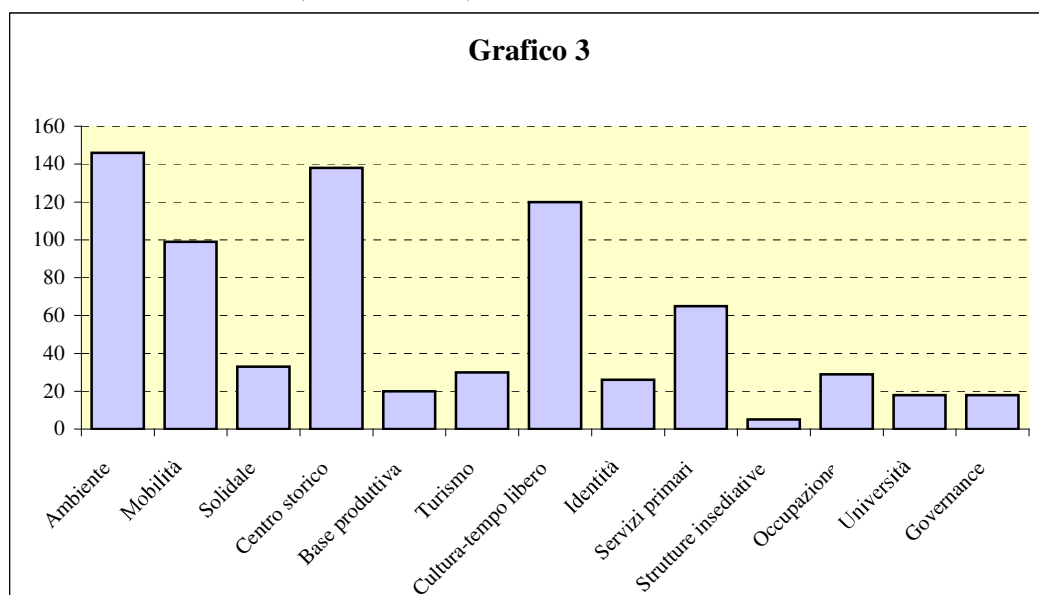
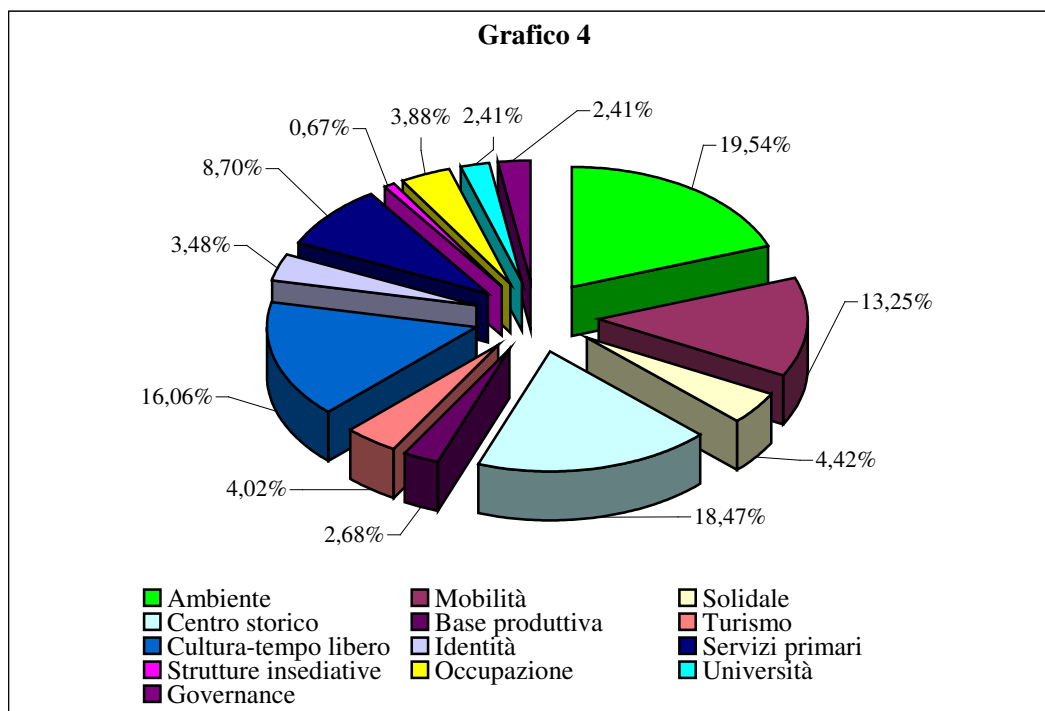


Grafico 4: Idee sulle azioni (composizione percentuale)



Il confronto con le idee espresse in termini di scenario mostra delle sostanziali diversità di atteggiamento.

Si assiste con evidenza ad un sostanziale riequilibrio delle tematiche di intervento: infatti alla forte riduzione della prevalenza relativa della tematica ambientale (indicata in poco meno del 20% dei casi), si accompagna un'accresciuta attenzione verso le problematiche del centro storico (18,5% delle idee) da un lato, e delle attività culturali e ricreative (16%) dall'altro.

Su livelli ugualmente rilevanti si situano le idee sulla mobilità e i trasporti e quelle sui servizi primari (prima fra tutti la sicurezza pubblica).

Sorprendono, per converso, i dati relativi alle problematiche sociali (indicate solo nel 4,5% delle idee) e, in misura minore, ai problemi del mondo produttivo e del lavoro (che congiuntamente non raggiungono il 6%); né appare particolarmente convincente l'idea di Sassari come città turistica e delle tradizioni.

Marginale appare, infine, l'interesse mostrato verso le tematiche dell'università, delle zone di espansione residenziale e più in generale delle forme di governo della città.

Le tabelle che seguono riportano le idee riferite allo scenario e alle azioni distinte in base ai punti di raccolta, con l'intento di ricavare specifiche indicazioni da essi provenienti.

Tab. 3 Azioni Sassari 2020

	Palmadula	Li Punti	Monserrato	Quadrilatero	Piazza d'italia	S.M.Pisa	Tavolara	Totale
ambiente	3	9	15	26	50	15	28	146
centro storico	10	10	11	23	52	6	26	138
cultura-tempo libero	8	5	9	20	61	7	10	120
mobilità		4	10	30	40	3	12	99
servizi primari	3	5	7	12	19	14	5	65
sociale	1	2	4	5	12	2	7	33
turismo	5	2		6	9		8	30
occupazione		3	1	6	14		5	29
identità				3	13	1	9	26
base produttiva		2		6	7		5	20
università			1	9	6		2	18
governance	1	1	2		3	5	6	18
strutture insediative		1			3		1	5
TOTALE	31	44	60	146	289	53	124	747

Tab. 4 Scenari Sassari 2020

	Palmadula	Li Punti	Monserrato	Quadrilatero	Piazza d'italia	S.M.Pisa	Tavolara	Totale
ambiente	5	13	31	32	78	16	31	206
centro storico		3	2	1	10		9	25
cultura-tempo libero	2	3	5	8	14	1	6	39
mobilità	2	6	4	17	19	2	10	60
servizi primari	2	4	4	9	14	8	2	43
sociale		9	6	3	19	4	17	58
turismo			3	1			5	9
occupazione			3	14	11	3	3	34
identità			1	3	2		4	10
base produttiva	1		1	8	15	2	6	33
università			1	4	2		5	12
governance	3	2	2	2	2		1	12
strutture insediative				2	3		4	9
TOTALE	15	40	63	104	189	36	103	550

Con riferimento alla tabella 3, relativa alle idee sulle azioni da compiere, al di là dell'esiguità dei numeri, si delinea come comune tendenza di fondo una prevalenza verso le tematiche ambientali e culturali-ricreative, e, in misura inferiore, verso la mobilità e la valorizzazione del centro storico. Si tratta pertanto di risultati che non si discostano sensibilmente rispetto a quanto ottenuto a livello aggregato.

Come singolo dato, si segnalano le numerose idee proposte dai cittadini di Santa Maria di Pisa sul tema dei servizi primari, e in particolare della sicurezza; questa problematica è sentita anche in altre zone della città, ma non in maniera così netta.

Anche la tabella 4 (che si riferisce allo scenario immaginato per il futuro), confrontata con i dati aggregati, non mostra differenze sostanziali: la tematica chiaramente dominante è quella ambientale.

Conclusioni

I risultati ricavati dallo scrutinio delle cartoline consentono di trarre alcune indicazioni, anche se solo parziali e di massima, sull'idea che i cittadini hanno della Sassari del 2020 e sulle azioni concrete da realizzare per valorizzarla al meglio. Non è possibile infatti stabilire con precisione, per i motivi che si spiegheranno fra breve, se le idee ed i suggerimenti emersi dalle cartoline siano effettivamente rappresentativi delle esigenze dell'intera città.

Con riferimento allo scenario futuro, si immagina una città più vivibile, pulita e sicura, con maggiore presenza di spazi verdi e parchi, con una riduzione del traffico e con l'istituzione di aree pedonali.

La mobilità potrà migliorare grazie ad un'opportuna gestione del trasporto pubblico e privato e del connesso problema dei parcheggi.

Emerge inoltre una forte sensibilità verso i temi del sociale, immaginando una costante attenzione verso i bambini e una maggiore integrazione nella vita della comunità degli anziani e dei diversamente abili. Non da ultimo, si auspica un effettivo superamento delle discriminazioni nei confronti dei soggetti svantaggiati.

Volgendo lo sguardo verso le azioni concrete, invece, la proposta dei cittadini individua più aree di intervento cui assegnare la priorità: l'ambiente e la vivibilità urbana, la mobilità e le attività culturali e ricreative.

Va tuttavia nuovamente rimarcata l'importanza riconosciuta dai cittadini al centro storico, soprattutto in termini potenziali e prospettici: dunque una risorsa di enorme valore su cui puntare per il futuro.

Non sono invece considerati strettamente prioritari interventi sulla struttura formativa e produttiva della città, né sulla sua capacità di attirare flussi turistici consistenti.

Quest'ultimo dato (unitamente ad altre inattese risultanze dell'indagine) appare scarsamente realistico, e presumibilmente deve essere ascritto alle modalità di svolgimento della raccolta delle idee.

In primo luogo, il numero delle cartoline raccolte, pur considerevole dal punto di vista qualitativo (l'adesione dei cittadini all'iniziativa era su base volontaria: quindi si è trattato di una partecipazione spontanea), non appare sufficientemente rappresentativo, dal punto di vista quantitativo, della popolazione della città. L'estensione dei risultati ottenuti su meno di 500 unità al comportamento dell'intera popolazione è dunque operazione da svolgersi con cautela.

In secondo luogo, è molto probabile che il campione dei cittadini che hanno espresso le proprie idee non abbia riprodotto fedelmente la struttura sociale e per età della popolazione. In quest'ottica, nel campione potrebbe ad esempio essersi verificato un notevole sottodimensionamento del ceto produttivo-imprenditoriale, con la conseguente ridotta sensibilità verso le problematiche del settore. Per converso, l'elevato numero di cartoline compilate nella sede universitaria del Quadrilatero ha certamente comportato una sovrastima della quota di studenti universitari, a cui, peraltro, non ha fatto seguito una corrispettiva attenzione per le problematiche formative.

In terzo luogo, la raccolta delle idee è stata organizzata solo in alcune zone circoscritte, con un probabile mancato coinvolgimento dell'intera città: le pur numerose cartoline provenienti da zone di incontro come Piazza d'Italia, oppure compilate al Padiglione Tavolara durante i lavori della Settimana strategica, in mancanza dell'indicazione del quartiere di residenza, non consentono di concludere a favore di un'omogenea distribuzione del campione su tutta la città.

In quarto luogo, infine, l'indagine era finalizzata alla raccolta di idee, ovvero di giudizi qualitativi di valore, rispetto ai quali si dispone di pochi strumenti analitici: in questo contesto, anche alla luce delle considerazioni precedenti, l'interpretazione delle linee generali del fenomeno non può che risentirne negativamente.

Tuttavia i risultati della raccolta, pur affetti da riserve e certamente passibili di modifiche ed affinamenti, possono e devono costituire un utile contributo di democrazia partecipata che informa l'intero processo della pianificazione strategica.